



UNIVERSITÀ
degli STUDI di MESSINA

Piano Triennale
2020/2022
del Dipartimento di
Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali
(COSPECS)

[con integrazioni in rosso dicembre/gennaio 2021]

COSPECS
PIANO STRATEGICO TRIENNALE
2020-2022

Indice

- 1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO
- 2. ANALISI DI CONTESTO: ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

- 3. DIDATTICA
 - 3.1 STATO DELL'ARTE
 - 3.1.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE
 - 3.2 ANALISI SWOT
 - 3.3.1 OBIETTIVO 1
 - 3.3.2 OBIETTIVO 2
 - 3.3.3 OBIETTIVO 3

- 4. RICERCA
 - 4.1 STATO DELL'ARTE
 - 4.2 ANALISI SWOT
 - 4.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI
 - 4.3.1 OBIETTIVO 1
 - 4.3.2 OBIETTIVO 2
 - 4.3.3 OBIETTIVO 3
 - 4.3.4 OBIETTIVO 4

- 5. TERZA MISSIONE
 - 5.1 STATO DELL'ARTE
 - 5.2 ANALISI SWOT
 - 5.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI
 - 5.3.1 OBIETTIVO 1
 - 5.3.2 OBIETTIVO 2
 - 5.3.3 OBIETTIVO 3

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (d'ora in poi COSPECS) è costituito con Decreto Rettorale n.1477 del 6 luglio 2015. Il COSPECS si organizza in modo autonomo al fine della ottimale promozione e del coordinamento delle attività di ricerca scientifica. Esso promuove e gestisce, anche in concorso con altri Dipartimenti, lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei Corsi di studio, nei Dottorati di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari; procede alle chiamate di professori e ricercatori. Può inoltre proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di Centri di ricerca.

Il COSPECS è una risorsa cruciale dell'Università di Messina. Raccoglie la tradizione della Facoltà di magistero, con le sue eccellenze specialmente nel campo degli studi pedagogici e filosofici, rappresentando oggi un dipartimento dinamico e moderno, alle prese con campi del sapere innovativi, come la scienza cognitiva e la psicologia, i *cultural studies* e le scienze della comunicazione e dello spettacolo. È un dipartimento di *new humanities*, dedito cioè a coltivare quei campi della conoscenza in cui i tradizionali saperi umanistici si misurano con le nuove tecnologie e la scienza sperimentale. In ragione di specifiche esigenze scientifiche, è articolato nelle sezioni (1) Scienze cognitive, 2) Psicologia, 3) Pedagogia e 4) Studi culturali. La vocazione attrattiva del COSPECS si traduce nell'ospitalità costante e massiccia di professori e ricercatori stranieri inquadrati nella formula dei *visiting researchers e professors*.

In particolare, il COSPECS tenta di conseguire gli scopi scientifici e culturali prima menzionati, svolgendo le seguenti funzioni:

- a) promuove e coordina l'attività di ricerca di base ed applicata nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza;
- b) coordina ed esegue l'attività di ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, secondo quanto disposto dallo Statuto, dal regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal regolamento sulle prestazioni conto terzi;
- c) programma e coordina l'attività didattica e lo svolgimento dei corsi di studio per il conseguimento delle lauree, delle lauree magistrali e dei diplomi di specializzazione, in conformità al Regolamento didattico di ateneo;
- d) concorre, in collaborazione con i collegi dei docenti, all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca di cui alle disposizioni istitutive dei dottorati stessi;
- e) concorre, in collaborazione con i rispettivi organi direttivi, all'organizzazione dei corsi di perfezionamento, delle scuole di specializzazione, dei master e delle altre attività formative;
- f) collabora con gli organi di governo dell'Università e gli organi di programmazione nazionale, regionale e locale all'elaborazione e alla relativa attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;
- g) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e incontri di studio in genere; h) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro pubblicizzazione; i) coordina

l'utilizzazione, da parte dei docenti e degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per lo svolgimento delle tesi di laurea e di ogni attività didattica facente capo alle discipline afferenti;

j) formula la richiesta di posti di professori e di ricercatore, indicandone i settori concorsuali, e formula le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori;

l) svolge tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

2. ANALISI DI CONTESTO: ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

INFRASTRUTTURE

Le sedi del COSPECS ospitano diverse strutture e spazi che consentono di svolgere le normali attività didattiche, le iniziative legate alla ricerca scientifica e i numerosi incontri a carattere più genericamente culturale. In particolare, l'attività del dipartimento si svolge nelle seguenti 4 sedi:

1. Sede di via Concezione 6-8, 98100 Messina
2. Sede di via Bivona Bernardi Antonino, 7, 98122 Messina
3. Polo Didattico Interfacoltà (Aulario) dell'Università di Messina, Pietro Castelli, 98122 Messina
4. Palazzo Giavanti di Noto, SR, presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, C.U.M.O., via Sofia 19.

Per ulteriori dettagli, si consulti il seguente link:

<https://www.unime.it/sites/default/files/aule.laboratori.pdf>.

Ogni aula dipartimentale è dotata di videoproiettore e della possibilità del collegamento a internet. In tutte le sedi sono, inoltre, a disposizione spazi studio per i docenti e per gli studenti, per quanto non sempre in misura proporzionata alla domanda. All'interno del plesso di via Concezione, nel piano interrato, le ex aule 8-9-10 sono coinvolte in lavori di ristrutturazione al fine di ospitare una nuova sala per seminari, la sede di Università Teatrale, con la relativa biblioteca, nonché un MediaLab e un Laboratorio di psicologia.

Il COSPECS, inoltre, di concerto con l'ateneo di Messina, offre un'ampia rete di infrastrutture scientifiche, nonché di servizi bibliotecari e documentali. Per ulteriori dettagli, confronta il seguente link: <http://antonello.unime.it/biblioteca-del-polo-centrale-area-delle-scienze-cognitive/>

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono organi del COSPECS: il Consiglio; il Direttore, la Giunta; i Consigli di Corso di studio. Presso il Dipartimento, sono altresì istituiti: la Commissione paritetica di Dipartimento; la Commissione per la Didattica, l'orientamento e il tutorato; la Commissione per la ricerca e l'internazionalizzazione.

IL DIRETTORE

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento; presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore è responsabile dell'attuazione di quanto

deliberato dagli organi collegiali; è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento, sovrintende all'attività di ricerca e sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione. Il Direttore del Dipartimento è il prof. Pietro Perconti. Il Vice Direttore del Dipartimento è la prof.ssa Annamaria Anselmo. I seguenti professori svolgono funzione di delegati nelle rispettive aree di competenza:

Delegata Biblioteche

Prof.ssa Maria Stella Barberi

Delegato Orientamento e Tutorato

Prof. Vincenzo Cicero

Delegato Formazione degli Insegnanti

Prof. Dario De Salvo

Delegato Attrazione delle risorse

Prof. Giorgio Mario Grasso

Delegato Lettorato

Prof. Renato Corona

Delegato CDS sede di Noto

Prof. Antonio Pennisi

Delegato Internazionalizzazione

Prof. Francesco Paolo Tocco

Delegato Ricerca

Prof. Federico Vitella

Delegata Studenti con disabilità

Prof.ssa Annamaria Murdaca

Delegati E-learning

Prof. Paolo Giuspoli

Prof. Donatello Smeriglio

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento, dal Segretario amministrativo, da due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, dai rappresentanti degli studenti in misura pari al 15% dell'intero collegio, nonché da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nella misura di uno, qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia inferiore o pari a settanta, di due, qualora il numero sia maggiore di settanta e fino a centoventi, di tre, qualora il numero sia

superiore a centoventi. I rappresentanti degli studenti sono eletti a suffragio universale dagli studenti dei Corsi di studio alla cui organizzazione e gestione il Dipartimento provvede. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Segretario amministrativo il quale, per le materie che attengono alla didattica e alla ricerca, ha voto consultivo, deliberativo per ogni altra materia. Analogo rilievo ha il voto del/i rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo. Il/I rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo dura/durano in carica tre anni ed è/sono rieleggibile/i anche consecutivamente una sola volta. I due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, i due rappresentanti degli specializzandi ed i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e sono rieleggibili anche consecutivamente una sola volta. La composizione del Consiglio è consultabile al seguente link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organizzazione>

LA GIUNTA

La Giunta è composta dal Direttore, che la presiede, dal Vicedirettore, con voto consultivo in presenza del Direttore, e da 9 consiglieri eletti: rispettivamente tre di prima fascia, tre di seconda fascia e tre ricercatori, in misura comunque non superiore ad un quinto dei componenti il Collegio. I membri della Giunta durano in carica tre anni. L'elettorato attivo è attribuito a componenti di ciascuna categoria. Risultano eletti i componenti che ottengono il maggior numero dei voti. A parità di voti, viene eletto il più anziano in ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, il più anziano per età. Il rinnovo è contemporaneo per tutte le componenti. Qualora uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito per un periodo superiore a quattro mesi, il Direttore indice un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo componente scade insieme con quello degli altri componenti della Giunta.

La Giunta (Decreto direttoriale n. 02.2019 prot. 1991 del 10 gennaio 2019) è composta dai professori di I fascia Antonino Pennisi, Berardino Palumbo, Nicola Aricò; dai professori di II Fascia Giuliana Gregorio, Francesco Paolo Tocco, Donatello Smeriglio; dai ricercatori Andrea Nucita, Karin Bagnato, Sebastiano Nucera.

I CORSI DI STUDIO

L'istituzione e l'attivazione dei Corsi di studio sono deliberate dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, su motivata proposta del Consiglio di Dipartimento. I corsi di studio facenti capo al Dipartimento sono retti da un Consiglio di Corso di studio. È compito del Consiglio di Corso di studio collaborare con il Dipartimento nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche. In particolare spetta al Consiglio di Corso di studio:

- a) esprimere pareri e formulare proposte su ogni questione attinente al corso di studio, compresa la destinazione dei posti di ruolo, l'attivazione e la copertura degli insegnamenti di competenza del Corso di studio;
- b) esaminare e approvare i piani di studio degli studenti, nonché riconoscere i crediti formativi;
- c) avanzare proposte per organizzare il servizio di tutorato;
- d) adottare ogni altra deliberazione prevista dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti universitari.

LA COMMISSIONE PARITETICA

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La Commissione paritetica è presieduta dal professore più anziano in ruolo tra gli eletti.

La Commissione paritetica rimane in carica due anni; i componenti decaduti vengono integrati con la stessa procedura seguita per la formazione della Commissione.

La Commissione paritetica di Dipartimento svolge i seguenti compiti:

- a) formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- b) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

La Commissione paritetica (delibera della seduta del 27 novembre 2018) è composta dai professori Caterina Sindoni (Presidente), Ivan Formica, Francesco Zanotelli, Pier Luca Marzo, Dario De Salvo, Anna Assenza, Sebastiano Nucera, Consuelo Luverà, Valentina Cardella, Antonella Cava, Francesco Paolo Campione, Renato Corona, Andrea Nucita e da un numero paritario di studenti nominati secondo le procedure previste dalla normativa di riferimento.

LA COMMISSIONE PER LA DIDATTICA, L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato. È composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione.

La Commissione assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti al fine di orientare la scelta nella fase precedente alle iscrizioni, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali; sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi e a consentire agli stessi di poterli proseguire proficuamente e a raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali.

La Commissione propone attività didattiche formative propedeutiche e intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi nonché l'accesso al primo anno di corso, attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica per superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

La Commissione propone processi di coordinamento, unificazione, semplificazione e innovazione delle attività didattiche comuni dei corsi di laurea e formula proposte per il coordinamento delle prassi amministrative e burocratiche inerenti l'attivazione di processi didattici.

La Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato (delibera della seduta del 27 novembre 2018) è composta dal Direttore o da un suo delegato, dai Coordinatori dei Cds: professori Amelia Gangemi (Coordinatrice del CdS in Scienze e tecniche psicologiche - L24), Dario Tomasello (Coordinatore del CdS interclasse in Turismo culturale e discipline dello spettacolo - L-15/03), Andrea Biagiotti (Coordinatore del CdS in servizio sociale L-39), Leonarda Vaiana (Coordinatrice del CdS Magistrale in Scienze pedagogiche LM-85), Alessandra Falzone (Coordinatrice del CdS interclasse in Scienze della formazione e della comunicazione L19/20), Carmelo Vicario (Coordinatore del CdS magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM51),

dai rappresentanti degli studenti e dal dott. Francesco Toscano (PTA), quale Responsabile Staff Didattica Dipartimento COSPECS. La commissione è integrata dal Prof. Vincenzo Cicero, in quanto delegato all'Orientamento e tutorato del Dipartimento COSPECS.

LA COMMISSIONE PER LA RICERCA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la ricerca e l'internazionalizzazione composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; da tre rappresentanti designati da ogni Sezione (dodici rappresentanti in tutto). I lavori della Commissione potranno essere seguiti da uno o più membri del personale tecnico designati dal Direttore con lo scopo di coadiuvare i docenti nello sviluppo delle attività inerenti la progettualità di ricerca. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione. La Commissione sollecita l'organizzazione di gruppi di ricerca all'interno delle sezioni, favorisce e fornisce supporto scientifico per la progettazione scientifica, coadiuva il Direttore nel monitoraggio delle attività della VQR o di altre modalità di valutazione della ricerca, propone attività di coordinamento fra i Dottorati, approfondisce le possibili attività di terza missione, coordina le attività per i visiting professor e i visiting student, e, in generale, propone strategie per lo sviluppo delle attività che possono incrementare la qualità e le risorse delle attività di ricerca.

La Commissione Ricerca e internazionalizzazione (delibera della seduta del 27 novembre 2018) è composta dal delegato del direttore, prof. Federico Vitella, dalla dott.ssa Assunta Penna (P.T.A.), e dai professori Alessandro Capone, Mario Graziano e Giorgio Grasso (Sezione Scienze cognitive), Carmelo Vicario, Anna Maria Murdaca e Ivan Formica (Sezione Psicologia), Aldo Attilio Epasto, Rosa Grazia Romano e Alessandro Versace (Sezione Pedagogia), Berardino Palumbo, Francesco Parisi e Antonella Cammarota (Sezione Studi culturali).

L'attività della Commissione è consultabile sul sito web del Dipartimento al seguente link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/commissione-ricerca-e-internazionalizzazione-cospecs>

AFFERENZE AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferisce il corpo docente, costituito dai professori e dai ricercatori di uno o più settori disciplinari omogenei.

Nella seguente tabella sono riportati i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) del COSPECS al 9 dicembre 2019. Per ciascun SSD viene precisato il numero di professori e ricercatori afferenti.

SSD	PO	PA	RU	RTD
ICAR/18	1	0	0	0
INF/01	0	0	2	0
ING-INF/05	0	1	0	0
L-ART/04	0	1	0	0
L-ART/05	0	1	0	1
L-ART/06	0	1	0	0

L-FIL-LET/11	0	1	0	0
L-FIL-LET/12	1	0	0	0
L-LIN/01	1	0	0	0
L-LIN/04	0	1	0	0
L-LIN/05	0	0	1	0
L-LIN/14	0	0	1	0
M-DEA/01	1	1	0	0
M-FIL/01	0	3	1	1
M-FIL/02	0	1	0	0
M-FIL/03	2	0	0	1
M-FIL/04	1	0	0	0
M-FIL/05	4	2	0	0
M-FIL/06	2	1	0	0
M-GGR/01	1	1	1	0
M-GGR/02	1	0	0	0
M-PED/01	0	1	2	0
M-PED/02	1	0	1	0
M-PED/03	1	3	1	0
M-PSI/01	1	0	0	0
M-PSI/02	0	1	0	1
M-PSI/07	0	0	1	0
M-STO/01	0	1	0	0
M-STO/02	1	0	0	0
SPS/01	1	0	0	0
SPS/07	0	0	2	1
SPS/08	0	1	1	0
SPS/09	0	1	1	0
SPS/11	1	1	0	0
VET/02	0	0	1	0

SECS-S/05	0	0	1	0
-----------	---	---	---	---

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari presenti nel COSPECS e loro distribuzione tra le diverse fasce di docenza.

3. DIDATTICA

3.1 STATO DELL'ARTE

Coerentemente con le varie aree scientifiche del COSPECS, prima delineate, il dipartimento svolge la propria attività didattica in 4 Corsi di studio triennali e 5 Corsi di studio magistrali.

Corsi di studio triennali

1. Scienze della Formazione e della Comunicazione L19-L20
2. Turismo Culturale e Discipline delle arti della musica e dello spettacolo L15-L3
3. Scienze e Tecniche Psicologiche L24
4. Scienze del Servizio Sociale L39

Corsi di studio magistrali

1. SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE LM55-LM92
2. SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85
3. SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE LM88-LM88
4. TURISMO E SPETTACOLO LM49-LM65
5. PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE LM51

Il corso di studio triennale in “Scienze del Servizio Sociale” (L39) e il corso di studio magistrale in “Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e Ricerca sociale” (LM87-LM88) sono svolti in modalità interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche. Nell’affidamento dei compiti didattici il COSPECS, inoltre, si avvale del contributo di diversi docenti afferenti a vari Dipartimenti dell’Università di Messina.

I docenti del COSPECS, inoltre, contribuiscono allo svolgimento delle attività del Dottorato di Scienze cognitive dell’Università di Messina, nonché al Master di I° Livello in Tecnologie Avanzate di Formazione e Comunicazione per le Scienze Cognitive e Pedagogiche, attivo presso la sede di Noto, nonché al Master di I livello in “Esperto in intervento sociale, minori e mafie” attivo presso la sede di Messina.

L’offerta formativa del COSPECS svolge una funzione strategica nell’Università di Messina. Come mostra la tabella seguente, l’incidenza relativa degli studenti iscritti ai Corsi di studio del COSPECS rispetto al totale dell’Università di Messina ne fa sistematicamente il Dipartimento più numeroso nell’Ateneo.

Iscritti			
Dipartimento	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019
Civilt_ antiche e moderne	2209	2303	2363
Economia	2281	2283	2114
Giurisprudenza	3073	2850	2567
Ingegneria	1241	1338	1286
Medicina clinica e sperimentale	1533	1504	1556
Patologia umana dell'adulto e dell'et_ evolutiva "Gaetano Barresi"	2439	2420	2414
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	2110	2323	2585
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	2567	2891	2576
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	4068	4080	3997
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	755	802	755
Scienze politiche e giuridiche	636	561	572
Scienze veterinarie	487	507	531
TOTALI	23.399	23.862	23.316
Fonte dati ESSE3 - data aggiornamento 04/10/2019			

Tabella 2. Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti ai Dipartimenti dell’Ateneo di Messina.

Come viene mostrato nelle Tabella nn. 3a-3b, anche nel corso degli anni accademici 2019-20 e 2020-21, tale tendenza sembra confermata.

Avvii di Carriera CdS afferenti al dipartimento COSPECS A.A 2019/2020

Dipartimento	Cod. CdS	Corso di Laurea	Tipo	Note	Classe	A.A. 2019/2020 (*)
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	1465	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	L2	ai sensi del D.M. 270/2004	L-39	82
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	1475	SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE	LM	ai sensi del D.M. 270/2004	LM-87, 88	18
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2417	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	L2	ai sensi del D.M. 270/2004	L-19, 20	364
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2445	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	L2	ai sensi del D.M. 270/2004	L-24	273
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2456	TURISMO CULTURALE E DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	L2	ai sensi del D.M. 270/2004	L-15,3	78
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2460	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	ai sensi del D.M. 270/2004	LM-85	129
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2470	TURISMO E SPETTACOLO	LM	ai sensi del D.M. 270/2004	LM-49,65	23
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2472	SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	LM	ai sensi del D.M. 270/2004	LM-55,92	11
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	2480	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	LM	ai sensi del D.M. 270/2004	LM-51	13
TOTALI						991

di cui n.23 studenti ammessi al II anno

di cui n.5 studenti ammessi al II anno

(*) Fonte dati ESSE3 - data aggiornamento 13/11/2019

(**) Dati parziali e soggetti a variazioni

Il trend risulta essere in crescita rispetto al numero di studenti immatricolati (834) al 13 novembre 2018

Tabella 3a. Avvii di carriera afferenti al COSPECS, a.a. 2019-2020 (13 nov. 2019).

AVVI DI CARRIERA CDS AFFERENTI AL COSPECS A.A. 2020/21		
CDS		ISCRITTI
SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM87)		31
SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM88)		3
SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM87-88)		34
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L19 sede di Messina)		149
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L20 sede di Messina)		18
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L19/20 sede di Messina)		167
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L19 sede di Noto)		83
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L20 sede di Noto)		8
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L19/20 sede di Noto)		91
SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (sedi di Messina e di Noto)		258
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (sede di Messina)		230
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (sede di Noto)		112
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (sedi di Messina e di Noto)		342
SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (curr. Economico)		20
SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (curr. Turismo)		18
SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA		38
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO		50
SCIENZE PEDAGOGICHE (curr. Consulenza e prog ...)		109
SCIENZE PEDAGOGICHE (curr. Scienze umane stor...)		35
SCIENZE PEDAGOGICHE (LM85)		144
TURISMO E SPETTACOLO (LM49)		10
TURISMO E SPETTACOLO (LM65)		10
TURISMO E SPETTACOLO (LM49/65)		20
SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM55)		10
SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM92)		3
SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM55/92)		13

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (LM51 sede di Noto)	14
Totali	913

Tabella 3b. Avvii di carriera afferenti al COSPECS, a.a. 2020-2021 (27 nov. 2020; dati ESSE3).

A fronte di un riscontro notevole in termini di attrattività dei Corsi di studio attivati presso il Dipartimento, il COSPECS soffre di un dimensionamento insufficiente, specialmente in termini di *Staff Faculty*, per sostenere l'offerta formativa sia sotto il profilo della sostenibilità della didattica dei CdS, come regolata dalla normativa vigente, sia in termini di impegno didattico, che in alcuni casi risulta eccedere sensibilmente lo standard desiderabile. Il COSPECS, tuttavia, intende alimentare interamente le proprie ambizioni formative e, pertanto, desidera dotarsi delle risorse di docenza necessarie allo scopo. Per questa ragione la politica del reclutamento del COSPECS è rivolta, specialmente, per le posizioni iniziali, a colmare le lacune di docenza nei settori maggiormente deficitari. Allo stesso tempo, il Dipartimento cerca di ampliare le proprie collaborazioni accademiche sia interdipartimentali sia, auspicabilmente, inter-ateneo, in modo da disporre di maggiori risorse di docenza e più diversificate di quelle attualmente disponibili. È intenzione del COSPECS, inoltre, arricchire la propria offerta formativa nel campo della Formazione primaria e degli studi sociali ed antropologici. D'altra parte, risulta altrettanto importante coltivare l'intenzione di completare il ciclo formativo presso il CUMO della sede di Noto con l'istituzione di Corsi di studio magistrali, specialmente nell'ambito delle Scienze dell'educazione e della psicologia, nonché nel campo del turismo culturale, anche mediante la promozione di Corsi professionalizzanti svolti in collaborazione con le parti sociali interessate nel territorio di riferimento.

3.1.1 E-LEARNING

Il COSPECS pone come uno degli obiettivi primari del prossimo triennio il miglioramento e l'estensione dei servizi erogati attraverso le nuove infrastrutture ICT (*Information and Communications Technology*). Le ultime generazioni di studenti, anche presso l'Università di Messina, si rivolgono sempre più alla rete non solo per orientarsi nella scelta del corso di laurea, ma anche per l'organizzazione delle proprie attività formative, manifestando l'esigenza di nuove modalità di apprendimento, più vicine alle caratteristiche dell'ecosistema mediale odierno. L'accesso ad attività didattiche in e-learning nella cornice di un *Learning Management System* consentirebbe inoltre ad un'ampia parte della popolazione di studenti, che non può frequentare costantemente le lezioni in presenza, di rispondere in modo ottimale non solo a tali esigenze formative, ma anche a problemi di accesso e interazione con il corpo docente.

Alle esigenze espresse dai nostri studenti, il COSPECS intende rispondere anzitutto con un'implementazione di attività di insegnamento supportate da sistemi tecnologici, non solo per migliorare e rendere più appetibile e competitiva la nostra offerta formativa, ma anche per sviluppare nei nostri allievi quelle competenze medialità che la società informazionale e complessa attuale richiede.

In base a questa breve premessa, si presenta il piano programmatico 2019-2021 per la diffusione dell'uso dell'e-learning nel COSPECS. A partire da questo prospetto sarà possibile definire un

calendario di incontri che vedranno coinvolti i docenti in diverse attività e momenti di aggiornamento professionale in merito all'utilizzo didattico della piattaforma in questione.

Il *project plan* si articola in tre fasi.

Fase 1. Prima alfabetizzazione dei docenti rispetto all'uso della piattaforma (attivazione corso tramite credenziali docente; impostazione corso; impostazione formato corso; gestione risorse).

Obiettivo: incrementare notevolmente la presenza di insegnamenti sulla piattaforma e-learning Moodle d'Ateneo rispetto a quella attuale (3-10%), fino a raggiungere entro la fine dell'A.A. 2019-20 il 30% dell'offerta complessiva del COSPECS e almeno l'80% degli insegnamenti nei corsi di laurea magistrale in Scienze pedagogiche (LM85), in Scienze cognitive e teorie della comunicazione (LM55/92). Arricchire l'ambiente digitale con risorse utilizzabili da parte degli studenti a supporto delle lezioni tradizionali (archivio dei materiali utili).

Fase 2. Strutturare e allestire la piattaforma come ambiente di organizzazione delle attività di insegnamento (gestione del menu attività: progettazione di momenti didattici attivi e cooperativi; gestione dei compiti; strutturazione e gestione di differenti attività di valutazione; gestione della comunicazione interattiva con gli studenti). Obiettivo: rendere efficace la propria proposta didattica attraverso la creazione e la gestione di attività su piattaforma che favoriscano non solo la fruizione da parte degli studenti del materiale messo loro a disposizione, ma anche lo scambio interpersonale e la produzione di materiale da parte degli studenti stessi, sotto forma di *cooperative learning*.

Fase 3. Utilizzare Moodle come ambiente di collaborazione fra docenti (creazione di corsi interdisciplinari; promozione di progetti di ricerca; sviluppo di nuove forme di scrittura collaborativa; condivisione di risorse e buone pratiche). Obiettivo: utilizzo sistematico di Moodle per incentivare pratiche collaborative di lavoro, sia in termini di organizzazione didattica che in quelli di attività di ricerca e di produzione scientifica.

Nel corso del triennio si cercherà inoltre di interagire con l'ufficio di Ateneo per le infrastrutture ICT e il Centro Informatico dell'Ateneo per garantire servizi multicanale sincronizzati, attraverso il perfezionamento e la diffusione tra i docenti e gli studenti dell'uso delle apposite App (Unime Mobile, Moodle).

Questo costituisce un primo passo per il raggiungimento di un obiettivo più ampio, ossia consentire al singolo studente di poter visualizzare, in una virtuale pagina web universitaria personale unificata, un desktop con l'accesso a informazioni e servizi che gli consentano di organizzare e monitorare tutti i principali campi di attività amministrativa e formativa: dalla visualizzazione delle notifiche e delle informazioni del proprio corso di laurea, alla visualizzazione del proprio piano di studi; dall'accesso a informazioni sugli insegnamenti e sulle attivazioni di supporti e-learning per ogni insegnamento, all'accesso ai principali servizi amministrativi (Esse3), oltre all'accesso guidato alle principali banche dati e servizi bibliotecari digitali di supporto alla ricerca.

Fasi e obiettivi intermedi principali	Attività	Obiettivi
---------------------------------------	----------	-----------

<p>2019.</p> <p>Diffusione della presenza di insegnamenti in piattaforma (almeno fino al 40% sul totale) che prevedano almeno la condivisione di materiale didattico digitale.</p>	<p>Guida all'attivazione dei corsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impostazione. - Formato. - Durata. - Presentazione. - Upload risorse. - Collegamenti ipertestuali. - Forum news. <p>Guida al menù risorse. Creazione e gestione delle tipologie di risorse.</p>	<p>Acquisire una conoscenza di base circa: a) la predisposizione di un calendario degli argomenti; b) la diffusione di risorse didattiche digitali; c) la creazione di collegamenti ipertestuali; d) la predisposizione di un forum di informazioni e avvisi generici.</p> <p>Essere in grado di creare, modificare, archiviare e condividere risorse digitali.</p>
<p>2020.</p> <p>Diffusione al 55%. Implementazione qualitativa dell'uso delle risorse di social learning (utilizzo forum bidirezionali; chat; messaggistica).</p>	<p>Guida al menù attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione chat. - Compito. - Lezione. - Quiz. - Forum. - Chat. <p>Gestione del sistema di <i>instant messaging</i></p>	<p>Acquisire una buona padronanza rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla creazione e gestioni di risorse interattive e ipermediali; - alla gestione di ambienti di comunicazione di rete uno-uno, uno-molti, molti-molti, e d'interazione sincrona e asincrona; - somministrazione di compiti, esercizi e test di verifica.
<p>2021.</p> <p>Diffusione al 70%. Perfezionamento di attività di cooperative learning.</p>	<p>Guida al menù attività cooperative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione gruppi. - Impostazione spazio wiki. - Impostazione workshop. 	<p>Acquisire una buona padronanza rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla creazione di gruppi, in termini di attività di cooperative learning; - ad associare una specifica attività ai differenti gruppi; - all'utilizzo di spazi wiki per la co-creazione di risorse; - alla realizzazione di attività di workshop.

A causa dell'emergenza Covid-19, a partire da marzo 2020, le attività didattiche del Dipartimento si sono dovute svolgere, in modo imprevisto, quasi esclusivamente sulla piattaforma "Microsoft Teams". Il Dipartimento si è impegnato fin dall'inizio a fornire un supporto all'uso di questa piattaforma sia ai docenti sia agli studenti. Oltre alla programmazione di incontri di introduzione all'uso di Teams per i docenti, e all'informazione dedicata alle iniziative di aggiornamento sull'e-learning (a livello nazionale e internazionale), si sono aperti sportelli on line (su Teams) per l'assistenza tecnica e la condivisione di informazioni e di esperienze sia per docenti (Team "Cospecs Docenti", inaugurato il 11.3.2020), sia per studenti della sede centrale e della sede staccata (Team "Supporto teledidattica e Tirocini Studenti Cospecs Messina-Noto", inaugurato il 30.3.2020).

Il Cospecs ha elaborato, inoltre, un “Piano E-learning Cospecs” per l’A.A. 2020-21, il quale fornisce un piano alternativo all’uso esclusivo della piattaforma Teams per la gestione della didattica nei periodi di chiusura degli ambienti universitari. Il piano prevede l’uso di *Moodle* per lo svolgimento dei Laboratori (principalmente di informatica e di lingua straniera) nei diversi CdS del Dipartimento, ma anche l’eventuale utilizzo di *Moodle*, come strumento integrativo delle attività didattiche ordinarie svolte su Teams, per oltre 90 insegnamenti nei diversi CdS del Cospecs.

3.1.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

In coerenza con gli obiettivi strategici dell’Ateneo di Messina, il Dipartimento Cospecs mira ad accrescere il proprio impegno nell’internazionalizzazione della didattica, della ricerca e anche delle attività riguardanti la cosiddetta “terza missione”. Il Cospecs è sempre stato un dipartimento aperto al confronto continuo con partner stranieri sia per rafforzare la propria offerta di studio e i servizi da offrire a propri studenti sia per migliorare l’esperienza di tutti quegli studenti Erasmus che hanno scelto il Cospecs come sede del loro percorso formativo.

In quest’ottica, gli organi dipartimentali hanno sempre accolto positivamente tutte le azioni messe in atto da singoli docenti o da interi gruppi di ricerca di partecipare ai programmi “*Visiting Professor, Visiting Researcher*” e “*Research & Mobility*” promossi dall’Università di Messina per rafforzare la dimensione internazionale dell’Ateneo. Infatti, in questi ultimi tre anni, il Cospecs ha ospitato 16 Visiting provenienti dalle migliori Università del mondo che hanno tenuto corsi e seminari interamente in lingua inglese (cfr. <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/visiting-professor>).

Al fine di migliorare ulteriormente il proprio grado di internazionalizzazione, il Cospecs prevede di incentivare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus attraverso delle pratiche di comunicazione e di orientamento delle procedure Erasmus. Si prevede, inoltre, di revisionare – più che semplicemente ampliare – il novero degli accordi internazionali in essere al fine di arricchire le possibilità di offerta, nonché di incrementare il numero di docenti stranieri titolari di moduli di insegnamento nell’ambito dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato del Dipartimento. Quanto appena menzionato va inteso nell’ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti stranieri attraverso anche un perfezionamento continuo delle competenze nelle lingue straniere, soprattutto l’inglese, dei docenti e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento. Si intende anche promuovere e sostenere l’internazionalizzazione della ricerca con accordi con enti di ricerca internazionali, finalizzati allo sviluppo di progetti congiunti e non solo al semplice scambio di docenti e ricercatori.

3.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> - Il tasso di successo nelle iscrizioni. - La qualità dei servizi didattici offerti, secondo le rilevazioni delle opinioni degli studenti. - Quantità e qualità di iniziative extracurricolari rivolte sia agli studenti sia al pubblico colto non accademico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di aule didattiche attrezzate in modo adeguato. - Numero di servizi igienici adeguati. - Numero di posti per studiare in aule studio, biblioteche, aule informatiche e laboratori. - Mancanza di spazi adeguati alla pratica delle arti performative. - Spazi degli studi dei docenti inadeguati per il ricevimento. - Il livello di servizi (biblioteche, atelier, laboratori, etc.) fornito è insufficiente per alimentare le ambizioni del Dipartimento e questo, alla lunga, può compromettere la attrattività dell’offerta formativa. - Il fatto che le attività dipartimentali si svolgono su 4 sedi e che il numero di professori è insufficiente a garantire autonomamente la sostenibilità dei CdS secondo la normativa AVA produce uno stress sull’ambiente sia degli studenti sia dei docenti.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Proporre una offerta formativa completa nel campo delle “professioni di cura” (come educatori, psicologi o assistenti sociali) orientata ai saperi critici e scientifico-tecnologici - L’integrazione e il confronto tra le quattro aree del COSPECS può generare un modo innovativo di investigare i relativi campi di interesse ed una esperienza didattica più completa ed attraente - Massimizzare e sistematizzare le competenze acquisite dal corpo docente a seguito del massiccio impiego della didattica a distanza per via dell’emergenza pandemica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento offerta formativa altre sedi limitrofe di Area Umanistica - Aumento del costo della vita (affitti, trasporti, ecc) e contrazione dei servizi disponibili per assicurare il diritto allo studio. - Aumento dei Corsi di Studio offerti dalle Università Telematiche. - Forte limitazione delle attività in presenza a causa dell’emergenza pandemica.

3.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (Linea1)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere una formazione di alto valore accademico, anche attraverso il dottorato di ricerca, finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti verso l'eccellenza e l'internazionalizzazione

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumento della mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus.
INDICATORE	Numero delle pratiche studenti Erasmus (Mobilità Erasmus + studio- Erasmus+ Tirocinio- Erasmus + Incoming)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	40
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	45. Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovi valori soglia/target/eccellenza=0
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	50. Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 20 (target)

3.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (Linea 1)
---------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie
--------------------------------	--

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Incremento della presenza di insegnamenti sulla piattaforma e-learning Moodle d'Ateneo.
INDICATORE	Diffusione della presenza di insegnamenti in piattaforma
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	Diffusione al 40%. Valori rimodulati (D.D.2311/2020) a causa dell'emergenza pandemica. Nuovi valori: 10 (soglia), 12 (target), 15 (eccellenza).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	Diffusione al 55%.
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	Diffusione al 70 %

3.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Favorire l'efficienza gestionale, il potenziamento delle infrastrutture, il miglioramento dei servizi, promuovendo l'ascolto dell'utenza e il benessere organizzativo (linea 4)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Migliorare il benessere dei dipendenti e degli studenti potenziando i servizi per il tempo libero, per la cultura e le attività sportive.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Incremento postazioni studio per gli studenti e di siti dedicati alle arti performative.
--------------------------	--

INDICATORE	Postazioni studio
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	70
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	90
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	100

4. RICERCA

4.1 STATO DELL'ARTE

LE AREE DELLA RICERCA

Il COSPECS, in ragione di specifiche esigenze di carattere scientifico, è articolato in quattro sezioni, popolate da un numero di docenti afferenti al Dipartimento non inferiore a 15: Scienze cognitive, Psicologia, Pedagogia, Studi culturali. I settori di ricerca (aree/ambiti) nei quali opera il Dipartimento COSPECS, attraverso le sue quattro sezioni, sono i seguenti.

Ambito della Filosofia e delle Scienze Cognitive: a) Filosofia e psicopatologia del linguaggio; b) Filosofia teoretica e filosofia della scienza; c) Informatica e Ingegneria Informatica; d) Estetica; e) Storia della Filosofia; f) Filosofia morale; g) Etologia; h) Filosofia Politica; i) Linguistica generale. Ambito Psicologico: a) Psicologia generale e cognitiva; b) Psicobiologia e psicofisiologia; c) Psicologia dinamica.

Ambito Pedagogico: a) Pedagogia generale e sociale; b) Storia della Pedagogia, storia dell'educazione, della scuola e delle istituzioni; c) Didattica e Pedagogia Speciale; d) Tecnologie dell'Istruzione; f) Pedagogia interculturale.

Ambito degli Studi Culturali: a) Geografia culturale; b) Arti Performative e dello Spettacolo; c) Sociologia dei processi culturali e comunicativi; d) Sociologia politica; e) Antropologia culturale; f) Cinema e Media Studies; g) Storia e critica delle arti; h) Storia medievale e moderna; i) Letteratura e drammaturgia italiana; l) Architettura; m) Sociologia economica; n) Storia della danza; o) Sociologia generale p) Lingua e letteratura francese; q) Lingua e letteratura tedesca; r) Lingua e letteratura spagnola; s) Geografia economica; s) Sociologia dei processi economici.

LE LINEE DELLA RICERCA

Le principali macro-linee di ricerca attive nel Dipartimento sono 11, espressioni di altrettanti Gruppi di ricerca. I Gruppi di ricerca fanno capo alle quattro sezioni in cui si articola il Dipartimento, ma trovano sintesi ideale nella vocazione intrinsecamente multidisciplinare delle Scienze cognitive. Ciascun gruppo persegue linee di ricerca specifiche, in accordo agli specifici SSD di appartenenza, e linee di ricerca volte all'integrazione delle competenze settoriali con le Scienze cognitive. I processi della ricerca si concretizzano in:

- a) pubblicazioni in volumi e riviste e edizioni di testi;
- b) conduzione e pubblicazione di riviste scientifiche (afferenti al Dipartimento o in esso domiciliate);
- c) partecipazioni a convegni e seminari, organizzazione di convegni, conferenze, seminari, eventi culturali, workshop e laboratori, curatela di esposizioni d'arte e rassegne a carattere spettacolistico;
- d) trasferimento degli esiti dello studio delle arti nell'ambito dei diversi sistemi di formazione; e) collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo della ricerca; e) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Nella seguente tabella sono riportati i Gruppi di Ricerca del Cospecs al 30 ottobre 2019. Per ciascun Gruppo di Ricerca vengono precisate le principali linee di ricerca, la numerosità dei componenti, SSD e settore ERC di riferimento.

Gruppi di ricerca	Linee di ricerca	Numerosità	SSD	ERC
G. Ricerca Antropologia sociale e culturale	mobilità e migrazioni; ambiente; patrimonio culturale; mafie; neoliberismo, culture della finanza; famiglia e parentela; lavoro	3	M-DEA/01	SH5
G. Ricerca Arti e Media	storia del cinema italiano; storia della danza; drammaturgia italiana; storia dell'arte moderna; performatività delle arti; teorie dei media; storia e teoria del divismo; sociologia del cinema.	6	L-ART/04-05-06; FIL-LET/11	SH5 (2-3-5-8)
G. Ricerca Didattica, Pedagogia Speciale e Tecnologie dell'Istruzione	Inclusione e scuola; <i>embodiment cognition</i> e dsfunzionalità dello sviluppo; disturbi del comportamento e tecnologie assistive; <i>media education</i>	5	M-PED/03	SH4 (11)

G. Ricerca Filosofia	filosofia della complessità; ermeneutica e fenomenologia; ontologia storico-genetica e questioni di giustizia; cristologia filosofica; etica e filosofia politica; idealismo e storicismo	10	M-FIL/01-03-04-06; SPS/01; ICAR/18	SH5 (6-9)
G. Ricerca Geografia	geografia della città e del commercio; cinema, turismo e territorio; geografia dei beni culturali	4	M-GGR-01-02	SH3 (8-9-10-11-12)
G. Ricerca Immaginario sociale	Immaginario sociale; costruzionismo sociale; tecnica; corpo; mutamento sociale; società digitale	3	SPS/07-11	SH3 (2-4-5-7)
G. Ricerca Informatica e Ingegneria Informatica	Intelligenza artificiale; <i>machine learning</i> ; realtà virtuale; sistemi di elaborazione ad alte prestazioni; Informatica medica; visione artificiale;	3	INF/01; ING; INF/05	PE6 (2-4-10)

	sistemi informativi geografici; <i>assistive technologies</i>			
G. Ricerca Pedagogia, Storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche ed educative	economia e politiche dell'istruzione; pedagogia sociale; pedagogia interculturale; storia delle istituzioni scolastiche ed educative nel Mezzogiorno; storia sociale dell'educazione; processi di alfabetizzazione e metodi didattici; storia delle istituzioni speciali; pedagogia ed ermeneutica delle emozioni; pedagogia clinica	7	M-PED/01	SH4 (11)
G. Ricerca Scienze Cognitive	filosofia e naturalizzazione e del mentale; filosofia del linguaggio e scienze dell'evoluzione; psicologia e neuroscienze cognitive; I.A. e teoria della	11	M-FIL/01-02-05; VET/02; L-LIN/01; M-PSI/01; M-PSIU/02;	SH4 (1-2-4-5-6-8-10); SH5 (3)

	computazione			
G. Ricerca Sociologia dei processi culturali	Industrie culturali; media digitali; storia della televisione; <i>audience studies</i> ; consumi culturali	3	SPS/08	SH2 (1-2-10)
G. Ricerca Sociologia politica	populismo; democrazia; fenomeni migratori; globalizzazione ; questioni di genere	5	SPS/07-09-11	SH3 (2-4-5-7)

IL MONITORAGGIO DELLA RICERCA

La programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca del dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione ricerca e internazionalizzazione. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività ricerca predisponendo una reportistica di dettaglio su base annuale (a partire dal 2020).

I CENTRI DI RICERCA

il COSPECS si avvale dei seguenti Centri di studio e di ricerca a carattere nazionale e internazionale: il Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate (CRISCAT); il Centro Studi Universi Teatrali e degli Immaginari Sociali (UTIS); il Centro Studi di Filosofia della Complessità “Edgar Morin”.

IL CENTRO DI RICERCA PER LE SCIENZE COGNITIVE TEORICHE E APPLICATE (CRISCAT)

Il Centro ha come obiettivo fondamentale la promozione di progetti per lo sviluppo di ricerca teorica e di iniziative finalizzate ad applicazioni sociali delle Scienze Cognitive. In particolare, il Centro intende attuare i propri fini attraverso le seguenti attività: promozione della ricerca in Scienze Cognitive teoriche e applicate attraverso la realizzazione di progetti di ricerca; programmazione di interventi nel territorio atti a stimolare l'interesse per la cultura delle Scienze

Cognitive; iniziative di “fund raising” per lo svolgimento di attività atte a stimolare le Pubbliche Amministrazioni alla realizzazione di strutture scientifiche; realizzazione di iniziative promozionali e di marketing nei settori delle Neuroscienze cognitive, della Psicologia clinica e sperimentale, dell’Intelligenza Artificiale, della Robotica, della Domotica, dell’Ergonomia cognitiva, della Neuroetica, della Neuroeconomia, della Filosofia della mente e del linguaggio, della Linguistica computazionale; consulenza a Istituzioni Pubbliche e Private per la pianificazione strategica ed organizzativa in condizioni di incertezza e in contesti con forti mutamenti demografici, culturali, tecnologici ed economici; promozione, attuazione e gestione di servizi di assistenza, sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento e cura in ambiti socio-sanitari; progettazione, sviluppo e diffusione di sistemi software e/o hardware per l’impiego nelle attività di ricerca neuroscientifica; svolgimento di attività di didattica e ricerca post-laurea, atte anche alla realizzazione di iniziative editoriali e di scambio culturale con gruppi italiani e stranieri aventi obiettivi affini.

IL CENTRO STUDI UNIVERSI TEATRALI E DEGLI IMMAGINARI SOCIALI (UTIS)

Il Centro ha come obiettivo principale la promozione di progetti per lo sviluppo della ricerca negli orientamenti disciplinari relativi alla performatività delle arti e degli immaginari sociali. Gli scopi principali del centro sono: la promozione di cicli di seminari scientifici, iniziative, convegni in collaborazione con le cattedre, gli insegnamenti, gli orientamenti disciplinari sociologici, teatrologici, mediologici; la collaborazione con il network internazionale di Atenei e istituzioni straniere che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali dei settori coinvolti; la promozione delle riviste scientifiche «Mantichora» e «IM@GO. A Journal of the Social Imaginary»; il sostegno della formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti, etc.) sia appartenenti all’Ateneo messinese sia ad altri ambiti di ricerca italiani e stranieri che manifestino interesse per la performatività delle arti e degli immaginari sociali; contribuire all’arricchimento del patrimonio della Biblioteca di Universi Teatrali, nata con la collaborazione del Servizio Biblioteche di Ateneo (SBA) e della biblioteca del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, con un corredo librario di oltre 10.000 volumi dedicati alle arti, al cinema, al teatro e alla musica; realizzare progetti di ricerca, formazione, espressione nell’ambito degli interessi del Centro con enti pubblici e privati della città di Messina, della regione, della comunità nazionale ed internazionale.

IL CENTRO STUDI DI FILOSOFIA DELLA COMPLESSITA’ “EDGAR MORIN”

Il Centro è stato fondato nel marzo 2002 a Messina da un gruppo di studiosi del Dipartimento di Filosofia, da tempo impegnati a indagare le relazioni fra filosofia e scienze, e a esplicitare i differenti paradigmi epistemologici che si sono succeduti e contrastati negli ultimi due secoli. È sorto sulla base della esigenza di promuovere gli studi sulla Filosofia della Complessità, retroterra epistemologico e “metafisico” delle più recenti conquiste della scienza in senso antiriduzionista. Ai promotori la Filosofia della Complessità appare un vero e proprio sapere fondativo in un nuovo quadro culturale transdisciplinare e storicistico, nel quale non possono più valere astratte compartimentazioni delle differenti e molteplici forme di conoscenza. In questa ottica il Centro è stato emblematicamente intitolato al pensatore che più di ogni altro ha messo in luce il tessuto *complexus* dei saperi. L’occasione concreta è stata poi fornita dal ciclo di *Lezioni messinesi* tenute da Edgar Morin nel marzo del 2002 in coincidenza con il conferimento – su

iniziativa dei componenti del Centro – della Laurea *honoris causa* in Filosofia da parte dell'Università di Messina. Compito principale che il Centro si prefigge è la ricerca della collaborazione con tutte le Istituzioni, pubbliche e private, che si propongono analoghi obiettivi di promozione del pensiero complesso. Le finalità del Centro si realizzano attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e dibattiti telematici.

I LABORATORI SPERIMENTALI

Il laboratorio di NeuroInformatica e Scienze cognitive (NISC Lab)

Responsabile: prof. Giorgio Mario Grasso

Il laboratorio si occupa dello studio della mente e del comportamento umano, integrando ricerche provenienti dall'ambito dell'intelligenza artificiale, dalla filosofia, dalla psicologia e dalle neuroscienze.

Le ricerche in atto nel laboratorio riguardano l'applicazione della realtà virtuale ai differenti campi del sapere, nonché l'investigazione di diversi fenomeni cognitivi e ingegneristici per mezzo sia delle reti neuronali sia delle più recenti reti neuronali profonde. Per sviluppare specialmente quest'ultima linea di ricerca il NISC Lab è dotato di infrastrutture computazionali sufficientemente potenti, che svolgono anche una funzione di sostegno alle attività scientifiche e amministrative del Dipartimento.

In particolare, NISC Lab implementa – oltre le già citate esperienze investigative nel campo sperimentale della simulazione computazionale, anche alcune procedure sperimentali classiche, tra cui sono incluse:

- *Autonomous Driving Systems*, che mira allo studio dei comportamenti morali e della mentalizzazione dei soggetti umani, in riferimento agli ostacoli presenti nella progettazione dei nascenti veicoli a guida autonoma (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa C. Lucifora).
- *Motion Sickness, Morality, and Autonomous Driving Systems*, che intende trovare una correlazione tra il disgusto sensoriale e il disgusto morale, indice di un'origine evolutiva comune (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, C. Vicario, D. Bruni).
- *Rubber Hand Illusion*, che mira a investigare il senso di proprietà corporea, specialmente in relazione al paradigma enattivista nella scienza cognitiva contemporanea, con particolare riferimento alla modulazione del senso di agentività personale (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa A. Re).

Il laboratorio ospita inoltre attività di ricerca nel campo dell'I.A. applicata a diversi settori, anche industriali, che spaziano dalla visione artificiale all'elaborazione automatica dei testi, al *data mining*. Le linee di ricerca attive includono anche la modellazione computazionale dei sistemi cognitivi, con particolare riferimento ai principali sistemi di simulazione neuro-cognitivi, quali TOPOGRAPHICA e NENGO. Il laboratorio ha portato avanti nel corso degli ultimi anni numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con soggetti industriali, nel campo del riconoscimento automatico delle immagini, dell'elaborazione automatica di contenuti multimediali, dell'informatica medica e della simulazione fluidodinamica in ambienti complessi.

Nel corso del 2020, sono stati attivati i seguenti laboratori e centri di ricerca, allocati nei locali del piano seminterrato della sede di via Concezione 6-8, e nei locali della sede di via Bivona Bernardi Antonino, 7.

Laboratorio scientifico-didattico Cognitive Neuroscience Lab

Responsabile: prof. Carmelo Vicario

Il laboratorio di Neuroscienze Cognitive, fondato nel 2020, presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina, ha la vocazione di ampliare la conoscenza nello studio del comportamento umano attraverso un approccio multidisciplinare e interdisciplinare che includa l'uso di metodiche per la stimolazione cerebrale non invasiva e di tecniche per il rilevamento dei segnali elettrofisiologici. Il principale focus di ricerca del laboratorio di Neuroscienze Cognitive verte sullo studio del sistema ricompensa (Reward System) nei processi cognitivi, affettivi e sociali. Per maggior informazioni sulle attività del laboratorio si rimanda alla webpage personale del Direttore del laboratorio, il Professore Carmelo Vicario:

<https://carmelovicario.webnode.it/>

Laboratorio scientifico-didattico CineLab "Alessandro Ferrà"

Responsabile: prof. Federico Vitella

Il CineLab è uno spazio laboratoriale multifunzionale (mediateca, sala cinematografica, sala montaggio, aula operativa) deputato alla ricerca e alla didattica delle discipline dell'audiovisivo. È intitolato alla figura del messinese Alessandro Ferrà (1913-1994), poliedrico giornalista, sceneggiatore e produttore, nonché pioniere dello studio economico-industriale del cinema italiano. Il laboratorio è la sede di lavoro principale del gruppo di ricerca finanziato nel quadro del PRIN 17, per il settore SH5, diretto dal prof. Federico Vitella (*Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia*). In particolare, si conducono ricerche nell'ambito della storia del cinema e dei media, della sociologia dei consumi, dell'analisi del film e della televisione attraverso la digitalizzazione, la metadattazione e l'allocatione su database deputato di fonti primarie.

L'ambiente insonorizzato è equipaggiato con videoproiettore di ultima generazione e sistema di diffusione del suono multicanale e offre uno spazio ideale per le sedute di analisi del film.

Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali

Responsabili: proff. Pietro Perconti e Mario Graziano

Il laboratorio ha lo scopo di porre l'attenzione sui processi decisionali e, in particolare, sulle scelte di consumo. L'obiettivo è di testare come determinati fattori degli ambienti di scelta (organizzazioni spaziali, strutturali, cromatiche, ecc.) possano influenzare le preferenze dei consumatori. Tramite la realtà virtuale si creeranno, infatti, delle *shopping experiences*, così da ricavare preziose informazioni sul comportamento di acquisto di un individuo a fronte di determinati input (denaro, collocazione prodotti o altri fattori). Le informazioni ricavate potranno, sperabilmente, dare modo di progettare ambienti di consumo e di scelta (ad esempio supermercati, centri commerciali, ecc.) più idonei al benessere personale dei potenziali consumatori.

Laboratorio Human Machine – Hybrid Intelligence (HuM-HI)

Responsabile: prof. Giancarlo Iannizzotto

Il laboratorio ha come oggetto di studio e sperimentazione multidisciplinare lo sviluppo di modelli e modalità innovative di interazione uomo-macchina e delle tecnologie necessarie a supportarli. Sono esplorate tematiche quali la *cyberpsychology*, *l'interaction for all*, i sistemi per l'ausilio e la riabilitazione sia fisica che cognitiva, l'interazione con i sistemi di *home automation*, *smart cities* e *The Internet of Things*, *automotive e Intelligent Transportation Systems*. Specifica attenzione è dedicata a *topics* specifici quali l'interazione e l'integrazione fra l'uomo, le cybertecnologie ed i relativi effetti.

RISORSE FINANZIARIE

Attraverso i professori e i ricercatori afferenti, il COSPECS partecipa regolarmente a bandi per progetti di ricerca locali, regionali, nazionali e internazionali assegnati su base competitiva e dimostra una buona capacità di reperire finanziamenti. In particolare, numerosi docenti del dipartimento sono risultati vincitori di finanziamenti come coordinatori nazionali (PI) di PRogetti di ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2015 e PRIN 2017), come Responsabili di Unità locale (RU) e come membri di unità locali di Dipartimenti terzi.

Progetti finanziati PRIN 2017 (triennio 2020-2022)

- *Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Bernardino Palumbo
- *Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973)*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Federico Vitella
- *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*. Responsabile scientifico unità locale Prof. Caterina Sindoni
- *Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas*. Responsabile scientifico unità locale Prof. Antonella Cammarota

Progetti finanziati PRIN 2015 (triennio 2017-2019)

- *Ecofrizioni dell'antropocene. Sostenibilità e patrimonializzazione nei processi di riconversione industriale*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Bernardino Palumbo (finanziamento € 117.322,00).
- *Perception, Performativity, and Cognitive Sciences*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Antonino Pennisi (finanziamento € 89.134,00).
- *Comizi d'amore. Il cinema e la questione sessuale in Italia (1948-1978)*. Responsabile scientifico unità locale Prof. Federico Vitella (finanziamento € 80.900,00).
- *Commercio, consumo e città: pratiche, pianificazione e governance per l'inclusione, la resilienza e la sostenibilità urbane*. Docenti impegnati in altre Unità Locali Proff. Caterina Barilaro, Carmelo Porto.

Altri progetti finanziati o cofinanziati

- *Architettura innovativa per la gestione digitale dei dati clinici in ambito oncologico*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 649.300, PO-FESR Sicilia 2007/13).

- *Cartografare i servizi sociali a Messina*. Gruppo di ricerca Antropologia sociale e culturale (finanziamento € 10.000, Caritas diocesana di Messina, Lipari e Pace del Mela).
- *Dopo l'accoglienza. Nuove reti sociali, soluzioni abitative e lavoro tra i migranti in Sicilia e Calabria*. Gruppo di ricerca Antropologia sociale e culturale (finanziamento € 45.000, Fondazione Alsos).
- *Industry Process Safety Engineering*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 437.122, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- *PRIORITARIO. Piattaforma per l'implementazione, la gestione e l'integrazione distribuita di servizi, dati, modelli e strumenti innovativi di screening precoce, analisi, personalizzazione e monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 178.500, D.D. 436/2013 MIUR).
- *Safety Modeling for High Risk Industrial Application*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 191.963, PO-FESR Sicilia 2007/13).

LE RIVISTE SCIENTIFICHE PROMOSSE DAL COSPECS

Al COSPECS fanno capo cinque riviste scientifiche di seguito elencate. **Una sesta è in corso di attivazione.**

«Illuminazioni. Rivista di lingua, letteratura e comunicazioni»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica negli ambiti della lingua, della letteratura e della comunicazione, largamente intese. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni periodiche di fascia A per l'area CUN 11 A5.

«Im@go. A Journal of Social Imaginary»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica nell'ambito degli studi teoretici, descrittivi e applicati sull'immaginario sociale. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'intera area CUN 14.

«Mantichora. Rivista di Performance Studies»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica negli ambiti della performatività delle arti, con particolare riferimento per il cinema, il teatro e lo spettacolo, in tutte le sue accezioni. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'intera area CUN 10.

«Quaderni di Intercultura»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca pedagogica e storico pedagogica con particolare attenzione alla dimensione interculturale. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'area CUN 11.

«Reti, saperi, linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences»

È una rivista *peer-reviewed* cartacea che promuove la ricerca scientifica nelle scienze cognitive. Edita dal 2014 da il Mulino, la rivista è nell'elenco delle pubblicazioni di fascia A per i settori M-FIL/02 e M-FIL/04 (area CUN 11).

«Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e Pedagogici»

È una rivista *peer-reviewed* in corso di attivazione che promuove la ricerca di area storico-pedagogica. Sarà diretta dalla prof.ssa Caterina Sindoni

LE COLLABORAZIONI CON ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I principali Atenei, Centri di ricerca e Fondazioni con i quali il Dipartimento mantiene rapporti di collaborazione per la ricerca scientifica sono i seguenti.

- Fondazione Alsos. Un nuovo spazio per la ricerca umanistico-sociale (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Gent Universiteit (BEL), Afdeling italiaans. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica per l'istituzione del Laboratorio di NeuroInformatica e Scienze Cognitive (NISC).
- Katholieke Universiteit di Leuven (BEL), Faculty of Arts. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors (GER), Department of Psychology and Neuroscience. Protocollo di collaborazione scientifica.
- Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology (GER). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Nicolaus Copernicus University di Toruń (POL). Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Philipps University of Marburg (GER), Institut für Europäische Ethnologie/Kulturwissenschaft. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Universidad de Murcia (SPA), Facultad de Turismo. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Università Paris IV La Sorbonne (FRA). Protocollo di collaborazione scientifica con il CISSIF Centro internazionale di studi sulla sinonimia italo-francese.
- University of Saint Andrews (GB). Protocollo di collaborazione scientifica con il Centre for Minority Research.
- Yale University (USA), Department of Italian/PHD Program in Cinema and Literature. Protocollo di collaborazione scientifica, scambio docenti e dottorandi.

4.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> - Il tasso di successo in bandi competitivi. - Il Dottorato di ricerca in Scienze cognitive. - I Centri di ricerca dipartimentali. - La pubblicazione di riviste scientifiche dipartimentali. - Le collaborazioni con Enti di ricerca nazionali e internazionali. - La messa in opera di laboratori sperimentali dipartimentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste scientifiche di fascia A. - Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste internazionali. - Numero di collane editoriali che fanno capo al dipartimento. - Mancanza di spazi adeguati alla pratica delle arti performative. - Numero di pubblicazioni a carattere monografico.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Bandi per il finanziamento della ricerca di base nazionali. - Bandi per il finanziamento della ricerca di base europei (ERC). - Opportunità di effettuare ricerca per conto terzi. - Ampliamento della rete di relazioni internazionali con università ed enti di ricerca esistente. - Disseminazione internazionale della ricerca dipartimentale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costi molto ingenti per la strumentazione deputata alla ricerca sperimentale nel campo delle neuroscienze e delle scienze cognitive. - Logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle possibilità di confronto con colleghi italiani e stranieri. - Scarsità di giacimenti documentari sul territorio per la ricerca di ambito storico e storico-artistico. - Scarsità di materiali a stampa a carattere periodico conservati presso le biblioteche del territorio ad uso della ricerca di ambito storico e storico-artistico. - Forte limitazione delle attività di ricerca praticabili presso archivi, biblioteche e laboratori scientifici a causa dell'emergenza pandemica.

4.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

4.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento (linea 2)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumentare la partecipazione a progetti competitivi di interesse nazionale e/o internazionale (PRIN, SIR, ERC, programmi quadro, ecc.), come PI o responsabile di unità.
INDICATORE	Numero di progetti di ricerca approntati (e presentati in seno all Commissione ricerca) da membri del Dipartimento nei bandi PRIN
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	n.6 progetti di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	n.7 progetti di ricerca Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 3 (target)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	n.8 progetti di ricerca Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 3 (target)

4.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento (linea 2)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare le infrastrutture per la ricerca

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziamento del laboratorio sperimentale in essere e approntamento di nuovi laboratori di ricerca
INDICATORE	Numero di laboratori in attività

VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	Approntamento laboratorio di cinema e media
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	Approntamento laboratorio di Neuroscienze
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	Potenziamento laboratorio NeuroInformatica e Scienze cognitive

4.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento (linea 2)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Accrescere la visibilità della ricerca prodotta nell'Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Mantenimento del regolare flusso editoriale di riviste dipartimentali (5 riviste)
INDICATORE	Riviste pubblicate con regolarità dal dipartimento
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)

4.3.4 OBIETTIVO 4

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento (linea 2)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Istituire l'Osservatorio della ricerca

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Effettuare monitoraggio della ricerca dipartimentale offrendo servizi di <i>counselling</i>
--------------------------	---

INDICATORE	Approntamento di strumenti di servizio per la ricerca e promozione del loro utilizzo da parte del personale ricercatore
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	Messa a punto di uno strumento informatico di pubblica utilità per la promozione della ricerca dipartimentale
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	Utilizzo dello strumento informatico da parte del 30% del personale ricercatore
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	Utilizzo dello strumento informatico da parte del 50% del personale ricercatore

5. TERZA MISSIONE

5.1 STATO DELL'ARTE

Con il termine Terza Missione si fa riferimento ad una serie di strumenti ed attività atti a valorizzare le conoscenze accademiche all'interno della società, favorendo la creazione di nuove imprese, indirizzando in chiave commerciale i risultati delle ricerche (inclusi brevetti, licenze, contratti conto terzi), e mettendo a disposizione della società i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio. Il COSPECS è fortemente impegnato nelle attività di Terza missione, sul territorio provinciale, regionale e nazionale. Le attività di Terza Missione del Dipartimento, in particolare, sono finalizzate a:

- a) rafforzare i legami con il territorio, così da meglio intercettare i suoi bisogni, creando iniziative congiunte con enti pubblici e privati;
- b) comunicare le potenzialità e la ricchezza della ricerca e della didattica universitaria a un pubblico generalista;
- c) svolgere progetti di ricerca applicata per conto terzi, in sinergia con enti sia pubblici che privati.

La programmazione e il monitoraggio delle attività di Terza missione nel dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione ricerca e internazionalizzazione. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività culturali del Dipartimento (come presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti, ecc.) che si svolgono ora negli spazi universitari, ora sul territorio, nella città di Messina, nonché nella Provincia e nella Regione. L'ufficio stampa di Ateneo cura la parte promozionale dei singoli eventi, con il supporto dell'Unità Operativa Ricerca, che archivia la rassegna stampa relativa a ciascun evento.

In ragione della specificità disciplinari delle quattro aree in cui si articola il Dipartimento, ovvero le Scienze Cognitive e la psicologia cognitiva e clinica, la pedagogia e i metodi formativi, la sociologia, l'antropologia e la geografia economica e urbana, lo studio delle arti visive, letterarie e cinematografiche, le attività di Terza missione, pur se molteplici e variegate, sono classificabili prevalentemente nell'ambito del *public engagement*, della formazione continua/didattica aperta e della ricerca scientifica per conto terzi. In particolare, il COSPECS è impegnato nelle seguenti linee di intervento sul territorio:

- attività spettacolari, mostre, esposizioni, rassegne cinematografiche;
- eventi e attività convegnistica aperti alla comunità;
- incontri con ospiti esterni;
- pubblicazioni divulgative, pensate per una *readership* extrauniversitaria;
- iniziative di orientamento con le scuole superiori;
- progetti di valorizzazione del territorio;
- partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- progetti di ricerca su commissione di enti pubblici e privati.

Nelle seguenti tabelle sono riportate sinteticamente le attività di Terza missione effettuate dai docenti afferenti al Dipartimento in ordine agli anni 2017 e 2018.

Public Engagement	2017	2018
Iniziative di Public Engagement	59	47
<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica; - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line); - iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione); - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti <i>hands-on</i> altre attività laboratoriali, didattica innovativa, <i>children university</i>); - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making); - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio; - iniziative di democrazia partecipativa (es. <i>consensus conferences</i>, <i>citizen panel</i>); - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: <i>citizen science</i>, <i>contamination lab</i>); 		

Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	2017	2018
Attività di certificazione delle competenze	3	1

La formazione professionale continua è definita dalla normativa italiana come «attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo» (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96 - Legge 236/93). In questa rilevazione, vengono considerate le sole attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne, in particolare i corsi di formazione continua e i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne, a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione fra il dipartimento o l'ateneo interessato e l'organizzazione esterna. Si possono assimilare alle attività suddette anche iniziative svolte in assenza di una convenzione, purché sulla base di atti formali del dipartimento o dell'ateneo (es. delibere di attivazione del corso), dalle quali si evinca l'obiettivo di una formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso.

Imprenditorialità accademica	2017	2018
Progetti di ricerca conto terzi (in corso nelle annate indicate)	3	3
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto FLAZIO-ADI. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (finanziamento € 90.00, MISE H2020). - Progetto Intesa-EDM2 – Distretto produttivo della meccanica (SR). Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (finanziamento € 237.500, PO-FESR Sicilia 2007/13). - Progetto SILVERAPP. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (finanziamento € 70.00, MISE H2020). 		

5.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWAT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> - Attività di <i>public engagement</i> (in ordine alla divulgazione della ricerca sul territorio). - Imprenditorialità accademica (in ordine alla ricerca sviluppata per conto terzi). - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (in ordine all'attività di certificazione delle competenze). 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso monitoraggio interno dell'attività di formazione continua. - Mancata organizzazione di corsi MOOC (Massive Open Online Courses). - Discontinua organizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro. - Comunicazione delle attività di terza missione non sempre efficace.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Estensione del numero di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Estensione della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Aumentare il carattere interdisciplinare delle iniziative di terza missione. - Aumentare il numero di docenti impegnati in attività di terza missione, anche con iniziative congiunte e transettoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa copertura mediatica delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo dell'attività di terza missione messa in campo. - Forte limitazione delle attività in presenza a causa dell'emergenza pandemica.

5.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

5.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di <i>public engagement</i> (linea 3)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di <i>Public engagement</i> attraverso iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumentare le attività di <i>public engagement</i> , con particolare riguardo per il territorio della città di Messina.
INDICATORE	Numero di attività ascrivibili al <i>public engagement</i> organizzate nel comune di ME L'indicatore è stato rimodulato in “Numero di attività ascrivibili al <i>public engagement</i> organizzate, per anno” (DD 2311/2020).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	60 interventi Valori rimodulati (D.D.2311/2020) a causa dell'emergenza pandemica. Nuovi valori: 20 (soglia), 25 (target), 30 (eccellenza).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	70 interventi Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 25 (target).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	80 interventi Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 35 (target).

5.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Potenziare la dimensione e la visibilità internazionale (linea strategica trasversale 1)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire la programmazione di corsi MOOC (Massive Open Online Courses).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Attivazione di corsi MOOC (Massive Open Online Courses).
INDICATORE	Numero di corsi MOOC attivati
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	1 corso MOOC – (attivazione I corso)

VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	2 corso MOOC (attivazione II corso) Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 1 (target).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	3 corso MOOC (attivazione III corso) Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 1 (target).

5.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di <i>public engagement</i> (linea 3)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire una sinergia strutturale col sistema delle Piccole e Medie Imprese del Sud

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Mantenimento del flusso di ricerca conto terzi
INDICATORE	Numero di nuovi progetti di ricerca conto terzi
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2020	1 nuovo progetto di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2021	2 nuovi progetti di ricerca Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 1 (target).
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2022	3 nuovi progetti di ricerca Si prevede la rimodulazione a causa dell'emergenza pandemica. Nuovo valore: 1 (target).